Si intensifica la campagna contro i libri di testo

La verità obbligatoria

Non una scuola senza libri, ma, al contrario, una scuola con molti libri - La piaga dei testi reazionari e pedagogicamente disastrosi - Come sottrarre i ragazzi alla soggezione nei confronti di un veicolo ideologico della classe dominante - La preparazione degli insegnanti

La campagna contro i libri di testo alla quale partecipano da tempo gruppi di insegnanti riviste associazioni circoli e alcuni importanti comuni ha avuto indubbiamente notevoli effetti ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sui loro contenuti specialmente di quelli per la scuola elementare ha reso sensibili molti genitori e lavoratori sul loro costo e sulla rete di interessi editoriali che vi è collegata ma ha generato anche perplessità e allarme Ci si chiede se per caso quella che si avanza non sia la proposta della *scuola senza libri* Tanta è la forza della tradizione per la quale la scuola è considerata un'istituzione dove niente cambia e ogni comportamento ogni aspetto si perpetua attraverso le generazioni che il libro si identifica col libro di testo (cioè il volume uguale per tutti da adoperare tutti insieme (ma ciascuno per conto proprio) per fare tutti la stessa cosa nello stesso momento (ma senza collaborare realmente) Perciò chi in la guerra al libro di testo può passare per sostenitore di strane rivendicazioni, come quella di una scuola in cui non si leggano più libri

Al contrario chi chiede la abolizione del libro di testo chiede al tempo stesso che nella scuola entrino *molti libri* da leggere da consultare da confrontare da studiare non propugna la scuola «facile» — se facile vuol dire scuola inconcludente pasticciata — ma una scuola che non imponga idee prefabbricate (e per giunta fabbricate secondo il modello peggiore dell'ideologia dominante) e nella quale vi sia spazio per la ricerca la discussione la critica il confronto Un confronto che non sia semplicemente fra le idee col rischio di dar luogo a una specie di palestra ma tra le idee e la realtà

È vero che un'alternativa al libro con «le idee dei padroni» potrebbe essere anche il libro con «le altre idee» che autori ed editori progressisti potrebbero produrre e maestri e professori progressisti introdurre nella scuola e certamente sarebbe un passo avanti Ma il movimento contro i libri di testo respinge questa logica — salvo beninteso consigliare a chi non si rifiuta di compiere le adozioni di scegliere per ora i libri meno beceri meno reazionari — ritenendo che il tempo sia maturo per il tentativo di un'educazione che non si basi sull'imposizione delle idee fossero pure le «idee giuste» non tanto per un atteggiamento «liberale» quanto soprattutto perchè in questo modo le «idee giuste» rischierebbero anch'esse di passare sopra la realtà e di mascherarla producendo il fenomeno che tutti rifiutiamo della «scuola deologica»

Per chi vuole maggiori chiarezza e per tranquillizzare chi è allarmato si può aggiungere che anche nella prospettiva dell'abolizione del libro di testo si può ammettere l'esistenza di *manuali* di matematica per esempio di biologia per l'apprendimento delle lingue straniere e così via che servano per presentare punti di riferimento per inquadrare i dati appresi nel lavoro scolastico nell'indagine nel dibattito e nell'esperienza L'importante è che nessuno di questi manuali appaia come il libro che presenta la verità obbligatoria ma tutti appaiano e siano strumenti per rendere più proficuo l'apprendimento inteso come attività individuale collettiva multiforme nella quale conta prima di tutto la capacità di documentarsi di ragionare di operare

Facciamo un esempio d'uso del manuale Oggi in molte scuole secondarie superiori si studia il libro di storia della letteratura e si leggono pochi poeti e letterati Non sarebbe molto meglio che si leggessero sì gustassero sì discutessero i poeti e i letterati e per inquadrarli nella cultura del loro tempo si avessero a disposizione nella biblioteca della scuola non una ma più storie letterarie e non solo italiane latine e greche ma tedesche inglesi russe spagnole cinesi? Il testo di storia letteraria è un ostacolo alla presa di contatto diretta con gli autori e un veicolo per imposizione delle vedute critiche dello storico della letteratura con l'altro metodo la scuola sarebbe un luogo dove leggere poesie e romanzi e un fatto naturale e consueto un manuale e un fatto anch'esso naturale utile e comodo Quanto ai sussidiari della scuola elementare per questi concentrati della scrittibile umano redatti a parte le sciocchezze e peggio con un criterio inchiettabilistico e nozionistico del quale la pedagogia e la didattica in teoria hanno fatto giustizia da tempi remoti è veramente difficile trovare argomenti per difenderli

Qualcuno obietta che un'ennesima impostazione di insegnanti diversamente preparati L'avvio come l'avvio a nessuna trasformazione della scuola può andare ad effetto se contemporaneamente non si cambiano i modi e i programmi e gli insegnanti [illegible] mano que[illegible] zio Ma come si ebbe da respingere la proposta di sopprassedere a ogni progetto di riforma che non sia la riforma delle scuole che preparano gli insegnanti così non pare accettabile l'argomento che occorre sopportare la scuola del libro di testo per timore che insegnanti poco preparati peggiorino ancora la situazione Oltre tutto la grande maggioranza degli insegnanti sarebbe in grado di adoperare una biblioteca di classe comprendente libri di consultazione e manuali senza eccessiva difficoltà mentre una forte minoranza trarrebbe dalla presenza di questi strumenti occasione e aiuto per migliorare il proprio lavoro

Da questo tipo d'esperienza i ragazzi imparerebbero sì a *rispettare i libri* (quelli che lo meritano in una scuola appena appena seria non dovrebbe essere permessa la circolazione ne di testi fascisti ne di quelli intarciti di errori scientifici come molti fra quanti ne circolano attualmente) ma potrebbero anche sottrarsi alla *soggezione verso il libro* che scaturisce dal fatto che andare a scuola significa oggi accogliere acriticamente le tesi sostenute dall'unico libro che si deve leggere sottoporsi alle idee del suo autore imparare e ripeterle senza giudicare

Tutto questo che si viene proponendo da tante parti non significa ancora risolvere il problema di fondo che è quello del ruolo della scuola ma può servire a rendere più facile l'attività dei ragazzi la penetrazione della dialettica sociale e politica oltre e non e poco a rendere meno mortificante la vita scolastica Niente luddismo dunque né avventure pedagogiche ma la proposta di una modifica parziale e utile È difficile anche visto che le autorità non intendono permettere che si faccia no esperimenti in questo senso Una rivendicazione immediata da far valere per la primavera prossima potrebbe essere questa che i maestri che non intendono adottare i libri siano liberi di scegliere in questo senso e di acquistare col denaro pubblico altri volumi per un importo equivalente a quello che lo Stato spenderebbe per i sussidiari e i libri di lettura da distribuire agli alunni di quelle classi

Giorgio Bini

Una vasta gamma di armi micidiali è il risultato di studi condotti a ritmi accelerati

L'ARSENALE BIOLOGICO

Le riviste specializzate illustrano i pregi scientifici delle armi biologiche, sorvolando sull'uso cui sono destinate - Una nube di aerosol che potrebbe fare di una città il deserto - Epidemie, malattie, fame: la vittima predestinata è l'uomo - Anche gli animali visti come veicoli di epidemie da scatenare tra le file del «nemico»

VIETNAM DEL SUD — Aerei americani spargono prodotti chimici «defolianti» su zone coltivate del Vietnam del Sud per distruggere i raccolti Scopo ufficiale dell'operazione è quello di «privare i partigiani dei rifornimenti» Lanciati in alta concentrazione i «defolianti» sono dannosi anche per gli animali e gli esseri umani

La biologia è la scienza che studia la vita eppure esistono armi definite con una equivoca contraddizione in termini biologiche Di questi mezzi d'attacco bellico si preferisce in genere non parlare gli articoli che ne trattano sulle riviste scientifiche appaiono molto cauti ed evasivi per quel che riguarda l'uso di queste scoperte Ma le armi biologiche esistono così terribili da temerne il trasporto attraverso zone abitate, da nascondere con paura in solidissimi cassoni di acciaio e cemento nelle profondità degli oceani, pronte per una guerra senza colpi proibiti, subdola, insidiosa, che comporta perdite di raccolti, epidemie spaventose fra le truppe, sofferenze incredibili per le popolazioni civili

Gli studi sulla guerra chimico biologica hanno ricevuto in questo ultimo periodo un potente impulso i risultati sono rappresentati da tutta una varietà di agenti bellici il cui impiego è oggi possibile su larghissima scala sia per il loro costo ridotto che per la facilità della loro diffusione

Contagiare una popolazione con microrganismi infettanti per aereosolizzazione è assai semplice anche su vaste aree peste carbonchio febbre Q encefaliti malattie da virus possono essere diffuse attraverso l'apparato respiratorio dell'uomo in questo modo generando una catena di infezione che determina epidemie estese su vasti territori

Si è visto usando per questo esperimento dei microorganismi non patogeni, che nubi di aereosol lanciate da una nave lungo 240 chilometri di costa si sono diffuse su 140 mila chilometri di terreno gli abitanti hanno inalato da una quantità minima di 15 particelle di aereosol a persona ad una massima di 150 mila Per raggiungere questo risultato è stato sufficiente areosolizzare solo 500 litri di sospensione batterica

Nel corso della febbre Q basta un unico microorganismo per contagiare l'uomo milioni di dosi sono quindi presenti in un solo grammo di cultura Un bicchiere di acqua tolta da un deposito contenente 5 milioni di litri in cui sia stato versato mezzo chilo di Salmonelle o 5 chilogrammi di tossina botulinica o 7 chilogrammi di enterotossina stafilococcica basta a causare malattie spesso mortali all'individuo che lo beve

Anche gli animali possono essere adoperati per diffondere malattie infettive veicoli viventi di epidemie sono zecche pidocchi che trasmettono il tifo e la febbre Q le zanzare possono essere utilizzate per diffondere la febbre rossa e la febbre gialla Produrre notevoli quantità di microorganismi non richiede speciali attrezzature qualsiasi laboratorio di microbiologia qualsiasi fabbrica di prodotti farmaceutici specializzata in vaccini può fornirne quantitativi sufficienti I «vantaggi» di una guerra batteriologica non si fermano al basso costo Si offre anche la possibilità di disorientare il nemico con microrganismi dalle caratteristiche patogene poco conosciute con mutanti creati appositamente contro i quali è possibile che solo l'aggressore si possa preventivamente e specificamente vaccinare

Le epidemie più micidiali le tossine che uccidono istantaneamente un uomo sono forse i più ovvi mezzi di distruzione che la biologia può offrire in caso di guerra ma la scienza è in grado di preparare prodotti che possono provocare la follia negli abitanti di intere città gli psicogas Con essi si può porre il nemico in condizioni di non agire per alcune ore a causa dell'incapacità mentale prodotta Questi gas agiscono infatti provocando rallentamento delle funzioni fisiche e psichiche stordimento allucinazioni svenimenti Alcuni, come il TMA determinano nell'individuo stati maniacali o reazioni antisociali che possono anche arrivare a violenze di tipo omicida

Esperienze con le anatre

Più subdoli sono i «gas mostarda» che si diffondono senza odore e senza irritare inizialmente gli occhi in tal modo passano inavvertiti Dopo tre o quattro ore cominciano a manifestarsi vesciche sulla pelle perdita della vista tosse conati di vomito polmonite ed asfissia

Gli agenti G Tabun Sarin Soman si possono classificare come i primi gas nervini la loro azione si esplica bloccando la colinesterasi un enzima che serve all'organismo per distruggere una sostanza implicata nel meccanismo di trasmissione dello stimolo nervoso In tal modo si produce dapprima la perdita del controllo del sistema nervoso poi una forma di intossicazione assai grave Basta la esposizione a 40 milligrammi di questo gas per metro cubo nel tempo di un minuto per provocare soffocamento tosse salivazione eccessiva nausea bruciori di stomaco contrazioni muscolari A 50 milligrammi di concentrazione nelle stesse condizioni il gas provoca sensazione di strangolamento dolori al torace vomito crampi defecazione ed urinazione involontarie a 70 milligrammi si manifestano convulsioni collasso e subentra la morte

I gas nervini veri e propri chiamati anche agenti V hanno la proprietà di essere assorbiti attraverso la pelle basta una dose piccolissima quasi invisibile due milligrammi deposti sulla superficie corporea — per uccidere un uomo Questi agenti bellici possono essere diffusi per mezzo di proiettili di artiglieria di modeste proporzioni per aereosol con bombe a mano con speciali mortai a molte canne con particolari macchine per insufflarli nei rifugi Un proiettile che trasporta Sarin può ad esempio scoppiare a 5 metri dal suolo producendo in 10 secondi una concentrazione di 3 500 milligrammi di gas per metro cubo in queste condizioni bastano due inspirazioni per provocare la morte di un uomo

La guerra chimica e biologica contempla un'altra arma assai efficace strategicamente la fame Danneggiare e distruggere i raccolti significa privare il nemico delle risorse alimentari a questo scopo sono stati usati i defolianti ed i diserbanti i cui effetti sono assai più complessi di quelli che si potevano prevedere Queste sostanze basano il loro meccanismo di azione sull'antagonismo che esercitano nei confronti dei regolatori di crescita delle piante I più usati sono il 2 4 D ed il 2 4 5 T questi vengono irrorati da aerei appositamente attrezzati capaci di trasportarne 4 500 litri in dosi che si aggirano sui 90 litri per ettaro Entro un giorno il fogliame inizia a presentare sintomi di disseccamento e prima di sei settimane gli alberi rimangono completamente spogli

L'acido cacodilico viene invece usato per distruggere le colture di riso ed è tra i defolianti quello che presenta notevole grado di tossicità anche per l'uomo infatti contiene arsenico che non potendo essere degradato si accumula nel terreno entra nella catena alimentare contaminando i cibi

Per saggiare la tossicità di questi prodotti chimici furono somministrate ad animali di circa un chilo di peso da 20 a 100 milligrammi di DNOC (dinitroortocresolo) un altro tipo di defoliante Queste dosi causarono la morte degli animali in un periodo di tempo che variava a seconda della concentrazione somministrata dai 5 ai 14 minuti Le stesse quantità sono simili a quelle che si riscontrarono su di un terreno irrorato Inoltre si sono accertate carenze vitaminiche danni genetici imprevedibili per la prole danni ecologici dovuti a perdita di insetti uccelli e animali e vegetali ed ad alterazioni del terreno

Guerre non dichiarate

Ma fondamentalmente i defolianti affamano la popolazione Le conseguenze della fame non si fermano solo alla perdita di grasso

La fame è un'arma biologica rivolta contro la parte più debole della popolazione civile L'aspetto più tragico della guerra chimico biologica sta proprio nel fatto che coinvolge principalmente tutta la popolazione anzi proprio gli esseri umani ne costituiscono il bersaglio principale sono le donne i bambini i vecchi gli ammalati i primi ad esserne le vittime, i più vulnerabili

Il progresso scientifico avanza in tutte le direzioni Già si inizia a contemplare la possibilità di guerre non dichiarate condotte per mezzo di virus che indeboliscano la popolazione «nemica», di implicazioni belliche della biologia molecolare di guerre genetiche che sono al limite della fantascienza Tutto questo — si dice — riguarda il futuro

Ma ci sarà e come sarà il futuro in una prospettiva del genere? Una risposta a questi pressanti interrogativi che dia fiducia e sicurezza all'umanità di oggi si avrà solo se potrà affermarsi una comune volontà di pace e di collaborazione fra i popoli

Laura Chiti

«Umanitari» per vittime standard

Per ottenere [illegible] quantità di questi prodotti sono sufficienti a causare [illegible] anche se quantità così limitate [illegible] non sono letali ma [illegible] dosazione presenta [illegible] del BZ [illegible] alterazione [illegible] Ha [illegible] letali

Questi gas sono stati [illegible] assimilati [illegible] bellici [illegible] sul pavimento in realtà sono agenti tossici psicochimici paralizzanti Riporta il New England Journal of Medicine [illegible] sperdono in modo non omo[illegible]

Una nuova forma di persuasione occulta: il maschio pubblicitario

Lo slip della virilità

Al concetto di «distinzione», rappresentato dal tipo «executive», va subentrando un'offerta di sesso a buon prezzo - «Da quando ci sono queste mutande» — dice una formula propagandistica — «l'uomo non ha più fretta di mettersi i pantaloni»

Virilità è uno slip rosso Che cosa sia per un uomo questo indumento ci pensa ormai la pubblicità a farcelo sapere con slogan sempre più espliciti Bizzarramente — mentre nei tempi andati l'uomo in mutande era sinonimo di situazione imbarazzante o barzellitta e comunque prosaica — oggi decine di maschi impegnatissimi su un gran numero di riviste per lui» e per lei» a mostrarci con garbo e spesso con una grazia che sembra rubata alla più accorta civetteria femminile la loro biancheria

Ha certamente l'aria di un VIP quel bel signore che si garetta alla bocca e gran dignitario ci mostra l'estito di tutto punto con il solo slip comparsa in salotto con una sofisticata lady Gli ultimi modelli vengono da Parigi firmati Ruben Torres ne sono in lycra blu rino con stelle dorate stampati a disegni gialli neri e beige in pizzo elasticizzato e bordato con tessuti bordi bianchi senza contare la serie dei minislip e bianchi soffici e leggerissimi dice la reclame

Sono «insospettabili anche sotto i pantaloni più stretti» dice la pubblicità consigliando questi ultra aderenti slip

[illegible]

bella donna A una donna oggetto si contrappone oggi un uomo oggetto ma che cosa nasconde tutto ciò in ultima analisi?

Il proprio soltanto in un nuovo gioco pubblicitario una esasperata one di tattico gioco degli eterni moduli della persuasione occulta a caccia di consumatori non importa di che sesso? In parte e certamente così tuttavia la motivazione pubblicitaria non è mai gratuita se scatti qualcosa i fini Ed è proprio dall'America — non a caso che ci provengono testi sulla crisi del maschio contemporaneo si veda «Virilità impotente» di Myron Brenton ad esempio dove al di sotto della tradizionale maschera di forza e altruismo di maniaca e di potenza viene delineato il volto ansioso e incerto dell'uomo passivo tale a dire di un personaggio dai linea rienti labili molto rassomigliante al tipo che la pubblicità richiamda

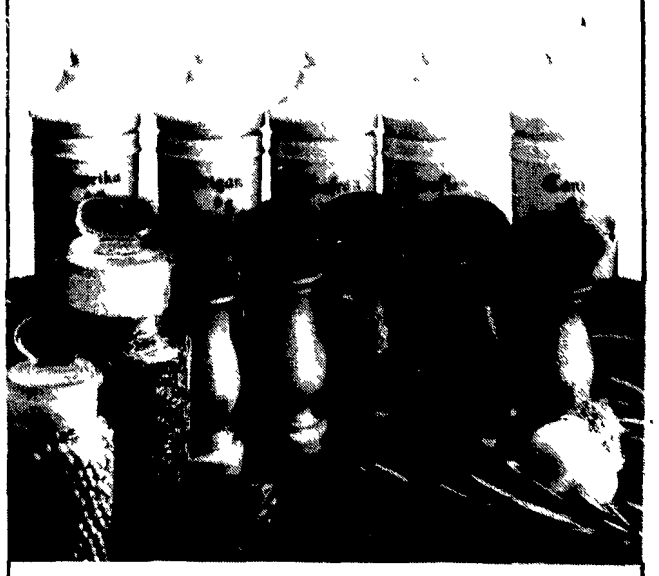
A tutta prima nota Brenton buona parte di ciò che gli uomini fanno non sembra passare sulla [illegible]

[illegible]

Maria R Calderoni

il mondo in cucina

enciclopedia gastronomica sansoni time·life 1



Il giro del mondo si fa in cucina

[illegible]

IL MONDO IN CUCINA
Enciclopedia gastronomica
Sansoni Time-Life

[illegible] per ogni piatto il vino che meglio lo accompagna

In omaggio agli acquirenti del primo fascicolo un grande manifesto a colori con un nuovissimo gioco di società